



CITTÀ DI NOTO



Patrimonio dell'Umanità

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38

SEDUTA DEL 08/07/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 19,00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica disciplinata dal comma 5 dell'art. 24 dello Statuto Comunale sotto la Presidenza del Dott. **Corrado Figura**, **Presidente del Consiglio comunale.**

Risultano all'appello nominale:

N.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	FIGURA CORRADO	X		11	CRESCIMONE ANTONINO	X	
2	PINTALDI GIANFRANCO		X	12	PAGANO PAOLO	X	
3	SAMMITO ANTONINO	X		13	VALVO SALVATORE	X	
4	TROPIANO CRISTIAN		X	14	VENEZIANO SALVATORE		X
5	CUTRALI SALVATORE		X	15	AMADDIO MICHELE	X	
6	TROMBATORE GIUSEPPE	X		16	FRASCA CORRADO	X	
7	TARDONATO CARMELO	X		17	BURGARETTA ANDREA	X	
8	BOSCO GIUSEPPE		X	18	CAMPISI GIOVANNI	X	
9	PENNAVARIA VERONICA		X	19	FERRERO GIOVANNI	X	
10	MAUCERI SIMONE	X		20	TIRALONGO ALDO	X	

Assegnati: N. 20

In carica N. 20

Presenti: N. 14

Assenti N. 6

- Partecipa il Segretario Generale **DR.SSA SEBASTIANA CARTELLI**
- Nominati scrutatori i consiglieri **TARDONATO - CRESCIMONE - TIRALONGO**
- Il Presidente constata il numero legale degli intervenuti, porta in discussione l'argomento in oggetto.

Art. 53 L. 08.06.1990, n.142 e art. 49 D.Lgs. 267/2000

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica: Si esprime PARERE FAVOREVOLE Il Responsabile del Servizio Noto, _____	Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità contabile: Si esprime PARERE FAVOREVOLE Il Responsabile del Servizio Noto, _____
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55, comma 5° della legge 08.06.1990, n.142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48 e art. 153 comma 5 D.Lgs.vo 267/2000. Il Responsabile del Servizio Finanziario Noto, _____	

IL PRESIDENTE

Passa a trattare il punto avente per oggetto "approvazione regolamento per l'applicazione del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2014" e legge il verbale della 1^ e 2^ Commissione Consiliare del 11/06/2014 riunitesi in seduta congiunta e concede la parola per relazionare al Sig. Sindaco

SINDACO

Io prima di iniziare a parlare della TASI, desideravo precisare per me stesso e per i consiglieri presenti, manifestare il mio plauso per la presenza del consigliere Tardonato. E' totalmente assente la compagine di minoranza del nostro Consiglio Comunale e il Consiglio comunale non sta parlando di fiera patronale e quant'altro, non sta parlando di giostrine, sta parlando delle tasse dei nostri concittadini, sta parlando di regolamenti sull'Imposta Unica Comunale, sta parlando di innovazioni fiscali, sta parlando di approccio alla tematica in maniera coerente, sta parlando di riduzione delle tasse, sta parlando di un'attività svolta da questa amministrazione a sostegno di quello che è il reddito dei nostri concittadini. Questo mi fa capire che non ci sono argomenti, questo da una parte mi fa piacere, dall'altra avere il contraltare anche costruttivo, a volte, di una minoranza consiliare, mi fa propendere per una involuzione della volontà di partecipare all'amministrazione di questa nostra comunità. Sulla TASI come ulteriore componente dell'imposta unica comunale non ho tanto da dire. La TASI non è altro che una sorta di imposta camuffata di IMU sulla prima casa. E' ovvio che questo è il passaggio fondamentale che lo Stato ha voluto fare, cioè del fatto che abolendo l'IMU sulla prima casa doveva far arrivare in mancanza di trasferimenti, le risorse ai comuni e ovviamente la faccia non ce la voleva mettere più lui, il governo centrale e allora facciamo mettere la tassa direttamente ai Comuni, ai Sindaci e alle amministrazioni comunali. E' una tassa sui servizi indivisibili e quindi parte dal presupposto di stimare quelli che sono i costi che nell'anno precedente hanno determinato attività legate all'illuminazione pubblica, al rifacimento delle strade, alla manutenzione delle stesse, però alla fine è una sorta di possibilità di reperire risorse avendo lo Stato centrale abolito la tassazione IMU sulla prima casa. Quali aliquote ci sono? Per l'IMU sono le più basse della Sicilia, per la TASI la discuteremo successivamente e già siamo nella proiezione di applicare la TASI al minimo previsto, sulla TARI nel parleremo subito dopo. Sotto questo punto di vista i soggetti passivi sono sia i proprietari degli immobili che il soggetto affittuario o il soggetto che ha in comodato l'immobile stesso. In questo caso vi è un'aliquota che stabiliremo quando parleremo della tariffa, tra il 10 e il 30 per cento che deve essere a carico in maniera solidale dell'affittuario dell'immobile e quindi il titolare, nel caso in cui si

dovesse scegliere il 30 per cento pagherebbe il 70 per cento della tassa mentre l'affittuario paga il 30 per cento. La base prevista è sempre questa prevista sul fronte IMU, l'aliquota massima applicabile è del 2,5 per mille. Spero che il consiglio voti di applicare l'1 per mille, e in questo confido che si possa andare in questa direzione e che determina un gettito non del tutto significativo ma riesce a dare una motivazione ad una richiesta di quadratura dei conti e dovrebbe avere un gettito in base alle proiezioni fatte dall'ufficio di 1.400.000 euro per tutte le utenze domestiche e non domestiche del territorio, quindi l'incidenza nelle famiglie sarà di dieci, venti euro annuo e sugli esercizi commerciali qualche cosa in più. Stiamo parlando di una tassa irrisoria, però è giusto che si faccia questa disamina perché sottoquesto punto di vista è bene si sappia non è una imposizione che ha fatto il Comune, è un'imposizione che nasce dal governo centrale che cerca di recuperare il mancato trasferimenti e tassazioni locali, facendo mettere la faccia ai Sindaci e agli amministratori.

CONSIGLIERE TARDONATO

Prendo la parola semplicemente, siccome vedo i consiglieri che si sono meravigliati perché sono rimasto come consigliere di minoranza a partecipare ai lavori di questo consiglio. Io sono coerente con me stesso e quello che ho detto appena insediato cerco di rispettarlo fino alla fine. Pur essendo consigliere di minoranza, fino alla fine cerco sempre di lavorare perché c'è da capire che il consigliere di minoranza, se vuole lavorare, ha di che lavorare più dei consiglieri di maggioranza e quindi io mi sono assunto questa responsabilità di consigliere comunale ed in questo caso di opposizione e spero di farlo bene fino alla fine

IL PRESIDENTE

Poiché nessuno chiede la parola pone l'atto in votazione per appello nominale

Presenti n. 14

Assenti 6 (Pintaldi, Tropiano, Cutrali, Bosco, Pennavaria, Veneziano)

All'unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO

PREMESSO CHE questa Amministrazione Comunale in adempimento alla normativa vigente, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto **Regolamento per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2014.**

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Valutato che l'Ente Comune ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

Preso atto che con separati regolamenti si procederà ad aggiornare il regolamento IMU alla nuova normativa e ad approvare il regolamento TARI;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

Ravvisato che in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, individuandone, per quanto riguarda la TASI i servizi indivisibili con indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi e relativi costi alla cui copertura la stessa è diretta;

Visto altresì l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui i comuni possono disciplinare con

regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la bozza di regolamento comunale TASI predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto ancora dell'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

– il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali e stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

– i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 ° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il parere congiunto della 1^ e 2^ Commissione Consiliare del 11/06/2014

VISTO lo Statuto Comunale; .

DELIBERA

Di deliberare ed approvare il "Regolamento comunale per l'applicazione tributo per i servizi indivisibili (TASI)" come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

Di inviare la presente deliberazione di regolamento relativo alla TASI al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgv n. 446/97, e, comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

**Il Presidente
f.to FIGURA**

**Il Consigliere Comunale
f.to SAMMITO**

**Il Segretario Generale
f.to CARTELLI**

<p>_____ Il presente atto è stato pubblicato all'Albo on-line il _____ e fino al _____ Il Responsabile dell'Albo _____</p>	<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: E' stata pubblicata all'Albo on-line il giorno _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi. E' rimasta affissa all'Albo on-line per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ lì, _____ Il Segretario Generale _____</p>
--	--

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 15 comma 1 L.R. 44/91 come sostituito art.4 L.R. 23/97)

Divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.12 comma 1
L.R. 44/91.

Dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale.

L'impiegato responsabile

Il Segretario Generale